

Maria Laura Garofalo nata a Roma il 27 aprile 1963

Lazio Nominata il 29 maggio 2020 n. 2.912 Sanità privata

È amministratore delegato di Garofalo Health Care Spa, attiva in Italia nella sanità privata accreditata.

Nel 1991 entra nel gruppo imprenditoriale fondato dal padre, che allora annoverava cinque cliniche private nella capitale, ricoprendo l'incarico di direttore amministrativo della casa di cura European Hospital.

Nel 1994 viene nominata direttore finanziario delle strutture Aurelia 80 Spa e Città di Roma Spa, per diventarne direttore generale nel 1997 e presidente e amministratore delegato nel 2006.

Alla fine degli anni Novanta assume la direzione della holding di famiglia Larama 98 Spa e avvia una progetto di sviluppo del gruppo sia a livello territoriale che di comparto.

In linea con tale strategia nel 1999 rileva in Piemonte una prima struttura di riabilitazione ospedaliera e negli anni successivi, attraverso un'espansione per linee esterne, ne rafforza la presenza in Emilia Romagna, Veneto, Toscana e Lazio.

Nel 2017 con le acquisizioni di Fides Medica Srl, titolare di 11 strutture sociosanitarie in Liguria e della Casa di Cura prof. Nobili Spa in Emilia Romagna, ne consolida la presenza nei settori socio-assistenziale e ospedaliero.

Nel 2018 assume incarico di amministratore delegato di Garofalo Health Care Spa, nata nel Duemila come subholding di Larama 98, e ne guida la quotazione in Borsa.



Nello stesso anno sviluppa la presenza del gruppo in Emilia-Romagna con le acquisizioni del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati Srl di Parma, centro diagnostico in grado di assistere 600 pazienti operante in regime di accreditamento e in regime privatistico, e degli Ospedali Privati Riuniti Srl, realtà privata attiva con due ospedali accreditati a Bologna dotati di 170 posti letto.

Nel 2019 rileva il Centro Medico San Biagio e la Bimar Srl a Portogruaro (Ve) e il Centro Medico Università Castrense a S. Giorgio di Nogaro (Ud), rafforzando così il gruppo nel Veneto e guidandone l'ingresso in Friuli-Venezia Giulia.

Oggi Garofalo Health Care, con 25 strutture in otto regioni, effettua 28.000 ricoveri l'anno ed eroga oltre un milione di prestazioni ambulatoriali. Occupa 1.350 dipendenti.

Ha sostenuto l'emergenza sanitaria da Covid-19 mettendo a disposizione, attraverso cinque strutture presenti in Emilia - Romagna, aree di degenza da 70 posti letto, quattro sale operatorie e reparti di terapia intensiva per prestazioni di chirurgia oncologica non procrastinabili di pazienti del Policlinico di Modena, dell'Ospedale Sant'Orsola Malpighi e dell'Ospedale Maggiore di Bologna; locali per il day-hospital oncologico dell'Ospedale di Parma e un reparto da 30 posti letto per pazienti Covid.

In Piemonte e in Toscana ha attivato in due strutture del gruppo reparti di degenza da 35 posti letto per pazienti Covid e post-Covid non ancora dimissibili.